

Bollettino dal monte

venerdì 07 ottobre 2011

Ultimo aggiornamento venerdì 07 ottobre 2011

Qualche flash dal monte e non solo.

Aggiornamento circa lo sfigato di settembre: avevamo visto in foto le ferite di Giancarlo ed il suo viso sofferente dopo il contatto con l'elica del suo elettrico. Ebbene, Luciano, pur di conquistare l'ambito trofeo non ha esitato e si è ferito la mano con una maxi elica di motore a scoppio. A lui va senz'altro il titolo di Sfigato di Settembre per 14 punti (di sutura) a zero.

Collaudi: Sabato 1 ottobre mentre un gruppo nutrito di modellisti cercava di galleggiare nella scarsa condizione del Cornua sembra che sul Fasce sia avvenuto il collaudo di un Mostro. Sono poche le indiscrezioni raccolte ma sembra che Luigi abbia trapiantato su un piccolo Fox un motore mostruoso che lo porta da pochi metri di altezza a scomparire dalla vista in 4 secondi. L'avrei battezzato: Fox4s Chi fosse in possesso di foto o filmati del modello è pregato di contattarmi.

Sicurezza in pendio. Tutti sappiamo quanto sia potenzialmente pericoloso pilotare il proprio modello mentre in aria volteggiano altri alianti motoalianti ed aerei. Ultimamente poi il Fasce è solcato da ventole intubate dalla velocità notevole, cui si sono aggiunti elicotteri acrobatici che non danno alcuna certezza di traiettorie ed i cui pezzi in caso di schianto possono far male anche da lontano. Sabato abbiamo addirittura assistito al volo (e relativo schianto) di una pseudoriproduzione di jet elettrico vettoriale.....

E' nata così l'iniziativa "salva il capo" al fine di preservare l'integrità della parte intelligente del pilota. Primo aderente all'iniziativa Stefano che grazie al dispositivo di sicurezza vediamo in volo sereno e incurante di ciò che gli ronza intorno.....

Prosegue la costruzione del Macha di Massimo. Il ragazzo si sta dedicando alla comanderia in fusoliera e un po' per soddisfazione personale, un po' per fattori estetici ha deciso di riprodurre il noto "bilancere cuscinetto" di Luigi in chiave ancora più hi-tech utilizzando la fibra di carbonio lavorata a controllo numerico. Di seguito una carrellata di foto del prodotto finito.